Finanza&Sviluppo

LA SICILIA
a cura della PK

a cura di Giambattista Pepi

IPSE DIXIT

Nassim Nicholas Taleb
(saggista libanese)

"La migliore vendetta su un bugiardo è quella di convincerlo di aver creduto alle sue parole".

Le scelte di portafoglio del risparmiatore secondo l'analista Andrew Lawford

Molto cash, oro e buone azioni Out da bond sovrani e corporate

Mantenere la liquidità fino al 50%. Scommettere sul metallo giallo e le società aurifere. Nell'azionario opportunità nel settore agricolo ed energetico. Evitare il mercato obbligazionario a causa del pessimo rapporto rischio/rendimento. È fuorviante e falso il "patriottismo" del risparmio incoraggiato dal lancio dei BTP Italia

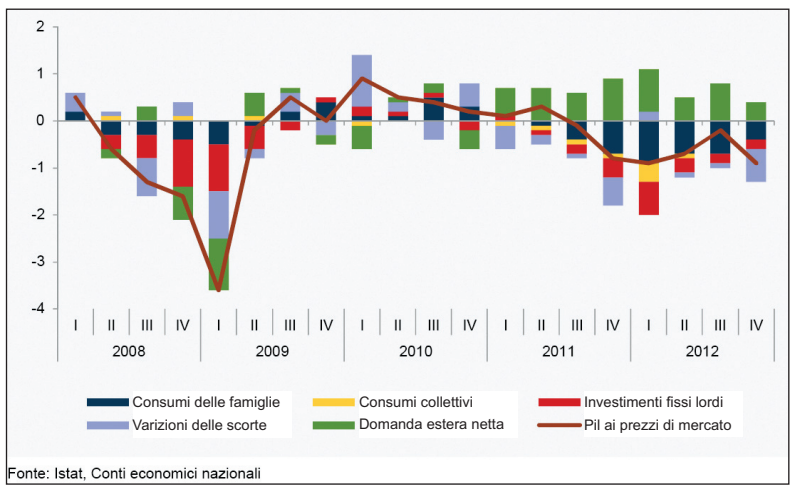
Eurostat conferma: Europa fuori dalla recessione con il Pil a +0,3% nel secondo trimestre. E' il primo dato positivo dopo sei trimestri consecutivi in calo. Confermato, dopo la prima stima del 14 agosto, anche il dato negativo dell'Italia (-0,2%), a -0,2%, tra i peggiori dell'eurozona insieme a Olanda, Slovenia e Cipro. Il peggio è passato?

«L'evoluzione della crisi in Europa ha sempre portato con sé previsioni della sua imminente fine, che finora non si sono avverate. L'importante è concentrarsi sulle vere possibilità di uscita dalla crisi. Sono le esportazioni nette e tenere a galla il tutto, grazie anche al forte rallentamento delle importazioni (-9,3% e -17,3% rispettivamente per beni di consumo e di investimento nel 2012) come evidenziato nel grafico pubblicato. Ma cosa succederà quando la spesa del governo rallenterà in maniera sensibile? Questo dovrà succedere perché ormai il debito pubblico ha superato il punto di non-ritorno. Il 2013 registrerà con tutta probabilità il più grande aumento del debito pubblico della storia. Quando quel nodo viene al pettine, l'andamento del Pil, che dipende per il 49,9% dalla spesa pubblica, andrà in caduta libera. Va detto, però, che la maggior parte dei paesi UE sono nelle stesse condizioni (se non peggio)».

Nel primo trimestre 2013, secondo l'Istat, la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, al netto della stagionalità, è stata pari al 9,3%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto sia al trimestre precedente, sia a quello corrispondente del 2012. Consumi con il freno tirato?

«Purtroppo, l'Italia non ce la può fare con il suo orientamento politico e economico attuale: troppi diritti acquisiti, una spesa pubblica incontenibile e una pressione fiscale che disincentiva l'attività economica. Le famiglie risentono di questa situazione e, giustamente, cercano di mettere da parte qualcosa per il futuro. Nel lungo termine, l'aumento della propensione al risparmio è una cosa positiva, perché è soltanto dal risparmio che possono partire gli investimenti che innescano un ciclo virtuoso di crescita economica. I profitti e gli investimenti delle aziende sono in forte calo mentre il potere di acquisto delle famiglie cala e la propensione al risparmio si assesta a dei livelli nettamente più bassi rispetto a qualche anno fa. È difficile sostenere che una ripresa possa partire senza un aumento degli investimenti».

Analista finanziario, Andrew Lawford è laureato all'Università di Auckland (Nuova Zelanda), con esperienza decennale nei mercati finanziari, lavorando per intermediari nel Regno Unito e in Italia.



Fonte: Istat, Conti economici nazionali

Questo atteggiamento per così dire difensivista, o, se preferisce, attendista, si riflette sull'investimento dei risparmi?

«Sì. Le persone sono rimaste caute nella collocazione dei propri risparmi. Il problema principale è che il mondo dell'investimento sta cambiando. Un investitore prudente colloca gran parte dei propri investimenti in titoli di stato e depositi in banca. Qualche anno fa, queste scelte potevano andare bene, ma oggi, a causa dello stato dei conti pubblici e dei bilanci delle banche, ci si espone a dei rischi notevoli (basti pensare a quanto è successo in Grecia e Cipro). Una tale confusione si è innescata che molti si nascondono dietro convinzioni tanto false quanto insidiose: un buon esempio è il "patriottismo" del risparmio incoraggiato dal lancio dei BTP Italia».

In questo scorcio di autunno, quali consigli darebbe ad un investitore che desidera far fruttare i propri risparmi?

«Dopo un lungo periodo in cui l'andamento delle società aurifere è stato negativo, ci sono segni di una ripresa molto forte. Basta considerare che l'ETF RBS Gold Bugs, quotata su Borsa Italiana, ha avuto un rialzo del 25% nelle ultime 3 settimane. Utilizzerei qualsiasi storno delle quotazioni per aumentare le posizioni, fino a un massimo del 10 - 15% del portafoglio. Inoltre, iniziano a presentarsi delle occasioni anche nel mondo agricolo dopo il recente crollo delle società produttrici di potassa. Anche il settore energetico può essere una buona idea, ma bisogna scegliere con attenzione le società in cui investire».

In genere, si suggerisce di diversificare gli investimenti, tra azionario, obbligazionario, beni – rifugio e così via. Come si dovrebbe comporre, secondo lei, il portafoglio di un risparmiatore a seconda della propensione all'investimento: low, medium e high profile?

«Manterrei una liquidità ampia (fino al 50%), pur accettando i rendimenti risicati disponibili e comporrei il portafoglio con un 20% tra oro fisico e società aurifere, con il resto in società di buona qualità che possono dare un certo rendimento dal dividendo. Qualora ci fosse uno storno importante nei mercati (15 - 20%) ridurrei la liquidità a favore dell'azionario. Eviterei completamente il mercato obbligazionario (se non con obbligazioni con scadenze a breve per gestire la liquidità) a causa del pessimo rapporto rischio/rendimento attualmente disponibile. Investitori con un profilo di rischio più alto potrebbero aumentare subito la quota destinata al mercato azionario».

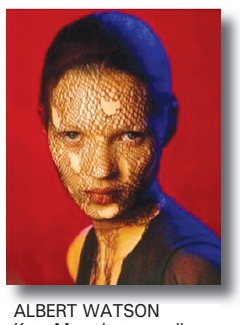
Ritratti della top model in vendita a Londra

Lo stile di Kate Moss di scena da Christie's

Kate Moss, la top model più famosa del mondo ancora una volta protagonista, ma questa volta non sulla passerella. I suoi ritratti saranno battuti all'asta da Christie's a Londra il 25 settembre. Curata dal noto collezionista tedesco Gert Elfering, l'asta presenterà una selezione di opere in diversi media che celebrano la grande e moderna musa Kate Moss. Si tratta di rappresentazioni (pezzi unici o in esemplari limitati) della più celebre icona mondiale della moda e dello stile. Predominano, naturalmente, le fotografie, dal momento che è il campo in cui lei ha fatto la sua carriera. Una selezione di immagini ormai famose e storiche, molte delle quali sono eccezionalmente di grandi dimensioni, molte altre sono, invece, meno note. Il valore complessivo ammonta a 1,5 milioni di euro.

Tra le foto quella che la vede in glitter per Allen Jones (l'opera è stimata tra 20mila e 30mila sterline britanniche, al cambio tra 23.536,0 e 35.304,0 euro), oltre agli scatti di Annie Liebovitz, Mary McCartney, Craig McDean, Irving Penn, Mario Sorrenti, Sam Taylor-Wood, Juergen Teller, Mario Testino, Ellen von Unwerth e Albert Watson. Le immagini sono integrate da opere di pittura e scultura appositamente commissionate per l'occasione: l'opera di Allen Jones, di cui abbiamo già parlato sopra, un collage di Sir Peter Blake, un arazzo di Chuck Close, una scultura di Kate Moss e un angelo nudo in oro 18 carati a Nick Knight. "Sono lieto di poter lavorare con Christie's ancora una volta per celebrare la vita di un'icona come Kate Moss" ha detto il collezionista Gert Elfering. Lei è il soggetto e l'ispirazione di questa collezione, ma l'importanza delle opere presenti è nella collaborazione con gli artisti di fama internazionale che li hanno creati. Quando ho visto la collezione prendere forma, sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla varietà e dalla potenza costante delle opere e io ho già goduto vedendo la reazione positiva nei volti degli altri, la prima volta che li vedo. Kate ha alterato la percezione delle donne in tutto il mondo, incoraggiandole verso una maggiore individualità e libertà espressiva. C'è molto da imparare da Kate su come si dovrebbe sempre rimanere fedeli a se stessi, sviluppare il proprio stile e sottolineare la propria individualità".

ALLEN JONES
Kate Moss, opera in brillantini di bronzo 2013
Stimato € 23.536 - € 35.304



ALBERT WATSON
Kate Moss in torn veil, Marrakech, 1993
Stimato: € 23.536 - € 35.304

abc Glossario

Christie's. Di proprietà del magnate francese François Pinault dal 1998, Christie's è tra le più famose case d'asta al mondo. È rappresentata da 53 uffici in 32 paesi e 10 salerooms in tutto il mondo tra cui Londra, New York, Parigi, Ginevra, Milano, Amsterdam, Dubai e Hong Kong.

ETF. Acronimo che sta per Exchange traded fund. Sono strumenti finanziari a gestione passiva poiché replicano l'andamento di un determinato indice. Quotati in Borsa, hanno commissione di gestione molto basse e rischi contenuti perché il patrimonio di un ETF è separato e autonomo da quello dell'emittente.

La settimana finanziaria

8 SETTEMBRE
Forum Ambrosetti. Oggi a Villa d'Este a Cernobbio (CO) il Forum Ambrosetti.

11 SETTEMBRE
MEF. Asta Bot annuali.

12 SETTEMBRE
ISTAT. L'Istituto nazionale di statistica pubblica i dati sulla produzione industriali e i prezzi al consumo

13 SETTEMBRE
Banca d'Italia. La Banca centrale nazionale pubblica il Mercato finanziario e Finanza pubblica Fabbisogno e Debito, Supplementi al Bollettino statistico.

13-14 SETTEMBRE
Ecofin. A Vilnius Ecofin informale.